



COMUNE DI ACQUASANTA TERME
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 21 Del 14-02-19

Oggetto:	Adesione alla candidatura MaB (Man and Biosfere) UNESCO: "MONTI SIBILLINI E FASCIA APPENNINICA MAR= CHIGIANA
-----------------	---

L'anno duemiladiciannove il giorno quattordici del mese di febbraio alle ore 13:30, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si é riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

DOTT. STANGONI SANTE	SINDACO	P
CAPRIOTTI LUIGI	ASSESSORE	A
IONNI ELISA	ASSESSORE	P
TROLI STEFANO	ASSESSORE	A
CORTELLESI ALESSANDRO	ASSESSORE	P

Assegnati n.5, in carica n.5, presenti n. 3, assenti n. 2

Assiste in qualità di Segretario il Sig. DOTT. SSA FERRETTI SIMONA.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza DOTT. STANGONI SANTE, in qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'UNESCO promuove il programma MaB (Man and the Biosphere) allo scopo di individuare e certificare nel mondo i territori più idonei alla sperimentazione e realizzazione di nuove idee per lo sviluppo sostenibile. Il programma ha portato al riconoscimento, da parte dell'UNESCO, delle aree MaB, aree marine e/o terrestri che gli Stati membri s'impegnano a gestire nell'ottica della conservazione delle risorse e dello sviluppo sostenibile, nel pieno coinvolgimento delle popolazioni locali. Ad oggi la rete realizzata conta 686 Riserve della Biosfera in 122 paesi nel mondo inclusi 20 siti transfrontalieri;
- il Programma MaB è stato designato per favorire l'integrazione tra comunità locali e l'ambiente per raggiungere obiettivi di sviluppo sostenibile attraverso il dialogo partecipativo, lo scambio di conoscenze, il miglioramento delle condizioni di vita, il rispetto dei valori culturali e della capacità di adattamento delle società. In quest'ottica, la Rete rappresenta uno dei principali strumenti internazionali per sviluppare e attuare strategie di sostenibilità nel novero dei numerosi fini perseguiti nell'agenda ambientale globale, con uno spettro di azione che investe collaborazioni di natura bilaterale e regionale attraverso accordi di gemellaggio tra siti di diversi Paesi o la creazione di partnership tematiche e di reti sub-regionali;
- le Riserve della Biosfera (MaB):
 - sono una “cassaforte” di risorse umane e naturali da proteggere perché costituiscono una fonte di ricchezza, che può garantire lo sviluppo sostenibile delle comunità residenti sul territorio e rappresentano un modello di indirizzo per i territori adiacenti;
 - sono capaci di armonizzare la conservazione della diversità biologica e culturale con lo sviluppo socio-economico, grazie a una vera alleanza tra uomo e natura;
 - non sono luoghi chiusi, immutabili e inaccessibili all'uomo e alle sue attività; il termine “Riserva” è inteso nella sua accezione anglosassone, più qualificante, di “patrimonio”, “presidio”, “capitale”;
 - rappresentano il riconoscimento di qualità e regole in quanto già esistenti e documentate e non comportano l'imposizione di alcun vincolo ambientale o di altro genere oltre quelli che siano già disciplinati e gestiti dalle leggi nazionali e dalle amministrazioni locali;
 - danno una grande opportunità di visibilità, di confronto e apertura a nuove ricche relazioni culturali, sociali ed economiche in ambito europeo e mondiale;
 - rimarcano e promuovono le eccellenze e i valori specifici di ciascuna area, creando nuovi ambiti di volontaria coesione, collaborazione, competitività e qualità territoriale che possono rafforzare la presenza dell'Italia nel contesto internazionale globale;

CONSTATATO che il programma MaB - UNESCO

- o mira a favorire la crescita e il coordinamento di una rete di territori di qualità –come laboratori di apprendimento finalizzati a mantenere e sviluppare le diversità ecologiche e culturali e a garantire i servizi eco-sistemici per il benessere umano;
- o sostiene il potenziamento delle capacità di gestione di complessi sistemi socio-ecologici, con il costante dialogo tra scienza e politica, educazione ambientale e multimediale, con la partecipazione attiva della comunità;
- o è una grande opportunità di promozione internazionale, ma ancor di più un’occasione di crescita umana e di innovazione culturale ed economica, in particolare per le attività che caratterizzano il mandato e le funzioni specifiche dell’UNESCO, organizzazione per l’educazione, la scienza e la cultura delle Nazioni Unite.

VISTA:

- la proposta preliminare di perimetrazione della Riserva MaB UNESCO coincidente con il perimetro delle Unioni Montane delle Marche nel loro insieme suddivide l’area della Riserva MaB UNESCO in:
 - o Aree Core – o area centrale – legalmente costituita, destinata ad una protezione di lungo termine, rispondente agli obiettivi di conservazione delle riserve di biosfera di grandezza sufficiente per poter soddisfare tali obiettivi.
 - o Aree Buffer – o area cuscinetto – contigua all’area centrale dove si sperimentano metodi di gestione delle risorse rispettosi dei processi naturali, compatibili con gli obiettivi di conservazione.
L’Area Buffer, circonda tutte le aree core, fungendo così non solo da “cuscinetto difensivo,” ma anche da corridoio ecologico tra queste. L’area buffer è stata delineata individuando zone già soggette a gradi di tutela quali quelle del Parco Nazionale, dei Parchi regionali e delle aree comprese nella Rete Ecologica delle Marche (REM), di SIC e ZPS, della legge Galasso (decreto Urbani e s.m.i), dei PTCP provinciali.
 - o Aree Transition – o area di transizione – in cui promuovere e sviluppare politiche di gestione sostenibile delle risorse.

PRESO ATTO

- Che la Regione Marche ha trasmesso lo scorso 27/09/2019 la Dichiarazione di Intenti al Comitato Tecnico nazionale del Programma MaB dando il via al processo di candidatura a Riserva della Biosfera di un’ampia zona di territorio ricadente nell’area dei “Monti Sibillini e Fascia Appenninica Marchigiana”.
- della volontà dell’Ente Parco di sostenere la candidatura del territorio dei Monti Sibillini e dell’Appennino Umbro- Marchigiano per il loro inserimento nella Rete Globale delle Riserve della Biosfera ;

RILEVATO che

- come richiesto dallo *Statutory Framework of the World Network* del Programma UNESCO/MAB, la condivisione di tale processo richiede il consenso da parte di tutti gli Enti territoriali, da manifestarsi per iscritto e da allegare in originale al dossier di candidatura;
- è necessario “certificare” l’*endorsement* delle autorità locali nel processo di candidatura, come richiesto nella sezione 5;

Visto lo Statuto Comunale;

Atteso che il presente atto, non comportando una spesa ulteriore, non necessita di parere di regolarità contabile;

Acquisito il parere di regolarità tecnica, reso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell’art. 49 c.1 del D.Lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti legalmente espressi;

DELIBERA

-la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. Di approvare che il territorio del Comune di Comune di Acquasanta Terme entri a far parte della proposta Riserva MaB dei “Monti Sibillini e Appennino Umbro-Marchigiano”;
2. Di condividere il processo di candidatura al Programma MaB del territorio dei “Monti Sibillini e Appennino Umbro-Marchigiano” e impegnarsi per il raggiungimento della *mission* esplicitata per le funzioni di conservazione, sviluppo e supporto logistico nonché allinearsi alla proposta di *governance*;
3. Di impegnarsi ad assicurare il dovuto sostegno per la conservazione e lo sviluppo del comprensorio individuato quale area MaB per cogliere le opportunità e gli impegni derivanti dalla partecipazione al Programma UNESCO

Successivamente, data l’urgenza di provvedere, la presente deliberazione, con separata votazione, ad unanimità di voti espressi in forma palese, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’ art. 134, comma 4, del Dlgs. 267/00 e s.m.i.;

La presente delibera, contestualmente alla sua pubblicazione all’Albo Pretorio , viene comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell’art. 125 del D.lgs. n. 267/2000;

=====

Visto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell’Art. 49 , comma 1 del D.lgs. n. 267/2000.

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO AA.GG.-Segretario Comunale
Dott.ssa Ferretti Simona

IL SINDACO
DOTT. STANGONI SANTE

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SSA FERRETTI SIMONA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La su estesa deliberazione viene pubblicata oggi _____ all'Albo Pretorio, come prescritto dall' art. 124, comma 1°, del T.U. n° 267/2000, per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ e contestualmente viene comunicata ai Capo Gruppi consiliari con lettera prot.n. _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SSA FERRETTI SIMONA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione é divenuta esecutiva il _____ perché:

- immediatamente eseguibile.
- decorsi 10 giorni dall' ultimo di pubblicazione – art. 134, comma 3°, del T.U. n° 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SSA FERRETTI SIMONA